

2011

ALFAOMEGA TEAM
ISI INVESTIGATION

1



[Sopravvivenza TEAM BUILDING]
Corso di 1° livello 2011



There's no better way to feel safe

VARI LIVELLI DI FORMAZIONE

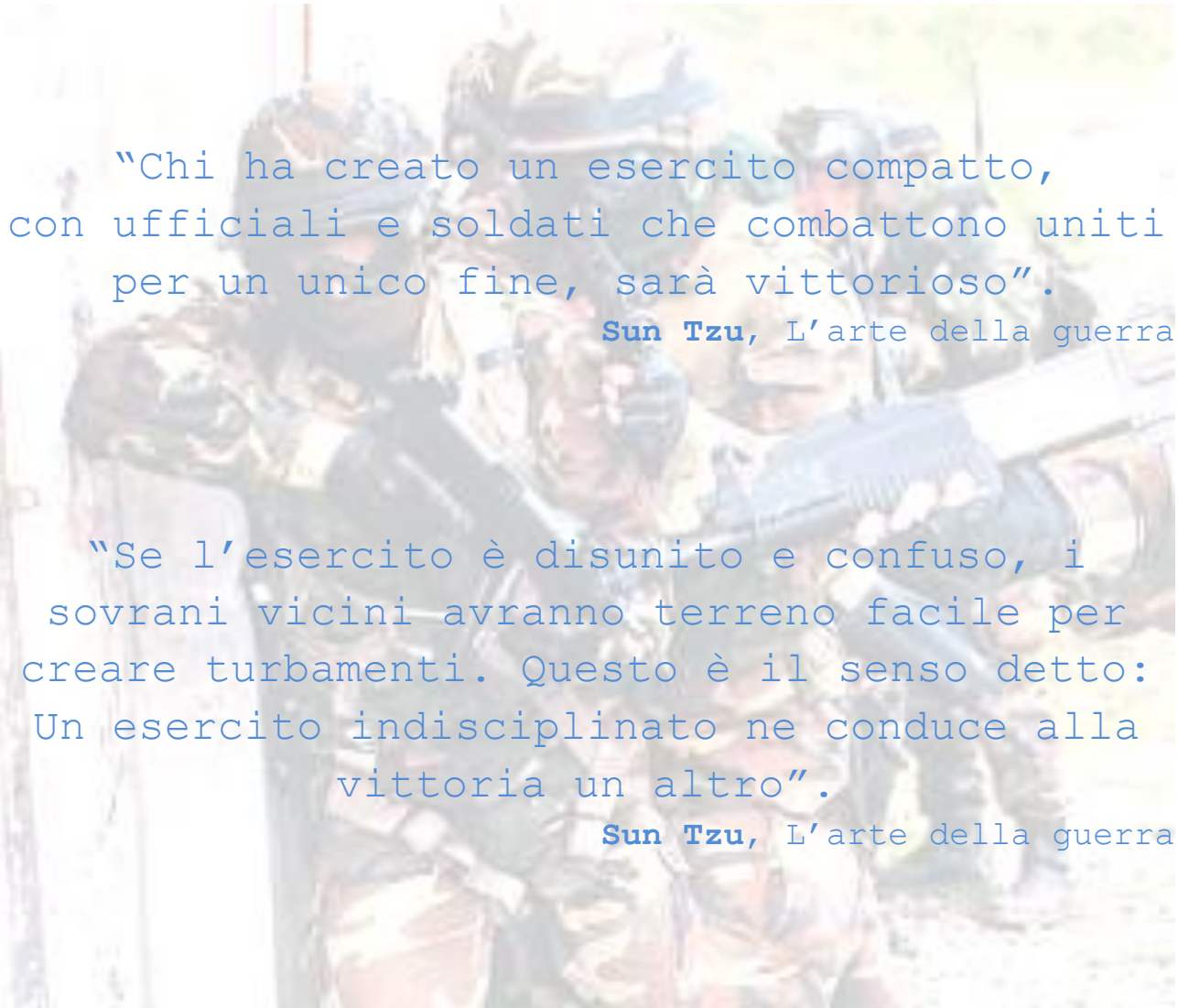
PARTENDO DALLE TECNICHE OPERATIVE DI BASE

**ADDESTRATI CON COMPETENZA DA ISTRUTTORI
PROVENIENTI DA REPARTI D'ELITE DEI
CARABINIERI**

MADE IN ITALY



There's no better way to feel safe



“Chi ha creato un esercito compatto,
con ufficiali e soldati che combattono uniti
per un unico fine, sarà vittorioso”.

Sun Tzu, L'arte della guerra

“Se l'esercito è disunito e confuso, i
sovrani vicini avranno terreno facile per
creare turbamenti. Questo è il senso detto:
Un esercito indisciplinato ne conduce alla
vittoria un altro”.

Sun Tzu, L'arte della guerra



There's no better way to feel safe

1. Premessa

Gli istruttori provengono da esperienze in reparti speciali e investigativi dell'Arma dei Carabinieri (Carabinieri Paracadutisti del Tuscania, GIS) ed hanno esperienza di attività di pattugliamento a lungo raggio e sopravvivenza, maturata in teatri nazionali ed internazionali. Hanno svolto incarichi di addestramento presso i propri reparti d'appartenenza, reparti antisequestro, corpi di polizia esteri, corsi di ardimento interforze e forze di polizia privata.

2. L'importanza del lavoro in team

L'integrazione e lo scambio di competenze per ottimizzare i processi aziendali e favorire l'innovazione, richiedono alle aziende, con sempre maggiore frequenza, di utilizzare il lavoro di squadra come strumento di collegamento tra individuo e organizzazione. Ciò comporta il necessario accrescimento della capacità personale di condividere informazioni e decisioni con il team di appartenenza e con le funzioni collegate.

Il corso intende pertanto sensibilizzare i partecipanti sulla consapevolezza che, per gestire con efficacia un gruppo di lavoro e trasformarlo in squadra, è necessario elaborare un piano d'azione per il miglioramento personale come *"team builder"*, al fine di comprendere le dinamiche interne ed esterne di funzionamento del gruppo, riconoscere i punti di forza e di debolezza della cooperazione e affrontare con successo le inevitabili situazioni conflittuali nel gruppo.



3. Team Building

Tecnicamente si parla di "outdoor training", ma alla base c'è la consapevolezza che il successo di un'azienda dipenda non soltanto dalle competenze professionali dei suoi manager e degli imprenditori, ma anche dalle loro abilità sociali. Capacità che per elevarsi hanno necessità di essere testate in contesti non convenzionali.

Le situazioni, affrontate durante l'addestramento, richiedono decisioni simili a quelle che si sostengono durante il lavoro; le sfide scaturite da un ambiente naturale richiedono lo spirito

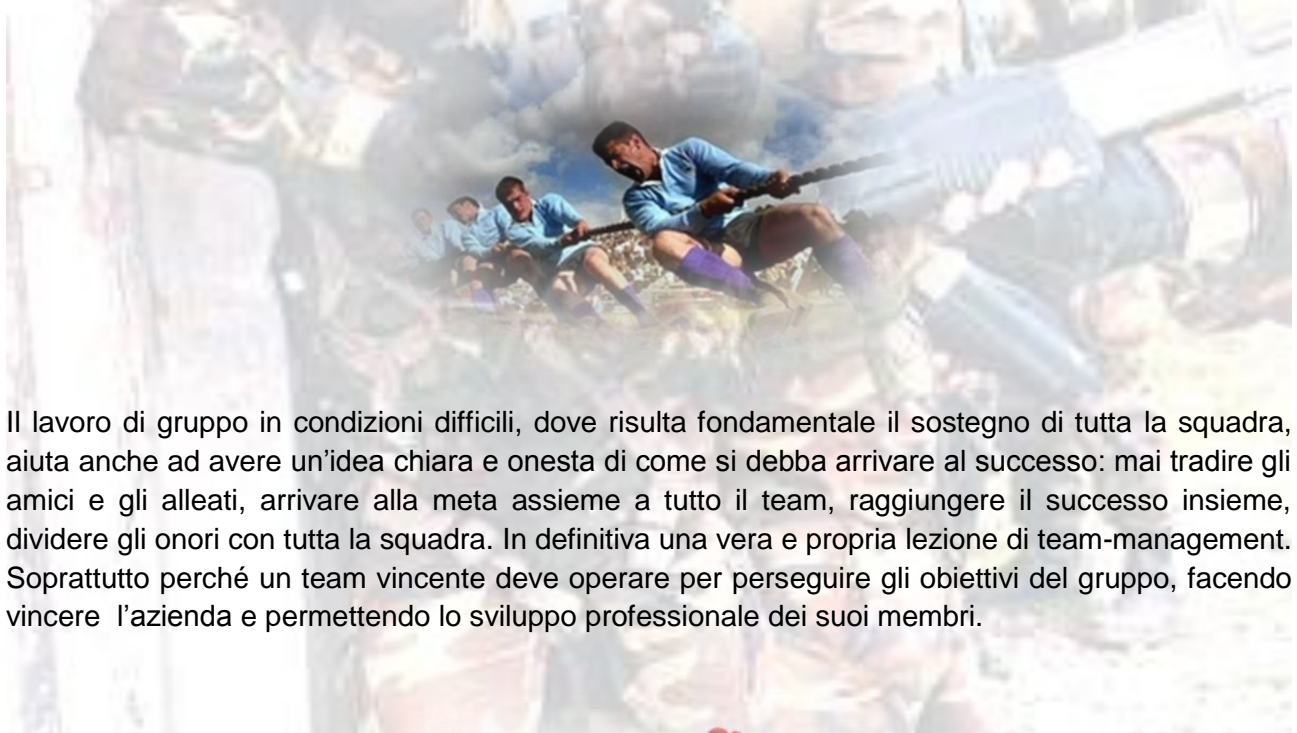


There's no better way to feel safe

d'iniziativa, la responsabilizzazione individuale e la consapevolezza del valore e dell'importanza del team. Il raggiungere i vari obiettivi che si devono affrontare durante l'addestramento, portano il gruppo a comprendere, vivendola in maniera più naturale e fisica, l'importanza dell'unione; il valore dell'insieme delle capacità professionali personali.



Valorizzare il compito di ogni singolo in un ambito di lavoro di squadra; l'unione del gruppo come metodo di lavoro per raggiungere i traguardi aziendali, affrontando insieme e con serenità le difficoltà e le problematiche.



Il lavoro di gruppo in condizioni difficili, dove risulta fondamentale il sostegno di tutta la squadra, aiuta anche ad avere un'idea chiara e onesta di come si debba arrivare al successo: mai tradire gli amici e gli alleati, arrivare alla meta assieme a tutto il team, raggiungere il successo insieme, dividere gli onori con tutta la squadra. In definitiva una vera e propria lezione di team-management. Soprattutto perché un team vincente deve operare per perseguire gli obiettivi del gruppo, facendo vincere l'azienda e permettendo lo sviluppo professionale dei suoi membri.





There's no better way to feel safe

Dirigenti, imprenditori, tecnici, consulenti e operai chiamati a confrontarsi con la natura selvaggia, invece che con piani imprenditoriali, per consolidare l'unione e la creatività.

Le condizioni difficili e inconsuete in cui si viene a trovare il gruppo di lavoro, portano ogni componente ad attivarsi positivamente per collaborare con gli altri, cementando quindi l'affiatamento di squadra e la coordinazione nel "*problem-solving*".



Lo spirito che anima il corso è quello di proporre un incontro diretto con l'ambiente naturale, una modalità istintiva, primitiva, di essere nel rapporto con le cose; un'occasione per ritrovare radici profonde ricche di significati e di energia vitale.



There's no better way to feel safe

Adattamento creativo a condizioni non abituali, confronto con l'ostacolo e con il limite, autosufficienza, operatività individuale e di gruppo.



La pratica della "sopravvivenza" come simulazione di situazioni imprevedibili ed ostili, ci mette in grado quindi di affrontare le emergenze in tutti i suoi aspetti e di trasmettere la fiducia nell'affrontarle in zone esterne anche all'interno del luogo di lavoro.



4. Benefici

Oltre a benefici di tipo psicologico come il combattere lo stress e la depressione, il rafforzamento del carattere e della fiducia in se stessi, sviluppando le capacità di affrontare situazioni apparentemente negative, apporta benefici a livello fisico migliorando la resistenza aerobica, la muscolatura, le articolazioni, il coordinamento, oltre che a prevenire malattie e disturbi cardiocircolatori e rinforzare i sistemi immunitari.



There's no better way to feel safe



La forza dell'unione e dello spirito di corpo,
contro le azioni dei concorrenti
che tendono a indebolire il gruppo e le alleanze.



Il corso di sopravvivenza è legato ad attività pratica all'aria aperta e mira all'insegnamento di tecniche di sopravvivenza, la conoscenza dei materiali per le ambientazioni in emergenza, la costruzione di ripari, la scelta di aree sicure per il pernottamento ed elementi di soccorso. Una fetta consistente delle abilità che si possono acquisire riguarda anche la lettura della cartografia e la simbologia cartografica, la dimestichezza con i diversi strumenti di orientamento, dalle bussole, agli altimetri, ai GPS.





There's no better way to feel safe

5. Team Building - sopravvivenza 1° LIVELLO

Dopo il primo livello, necessario per l'acquisizione delle nozioni e tecniche di base, si possono organizzare, a richiesta, altre "missioni a tema"; per esempio acquisizione e assalto di un obiettivo, fuga da campo di prigionia, esploranti, ecc.

Generalmente, ma è possibile variarlo a secondo delle necessità, il corso si sviluppa su 6 giorni come da seguente tabella:



GIORNO	ATTIVITA'	LUOGO	ORARIO
1	Presentazione del corso	Azienda	09-12 3h
2	Briefing pre-missione	Azienda	09-12 3h
3	Infiltrazione del team	Esterno	10-24 14h
4	Sopravvivenza	Esterno	00-24 24h
5	Sopravvivenza	Esterno	00-24 24h
6	Esfiltrazione del team e briefing post missione	Esterno	00-12 12h

Materiale

Zaino e relativo sacco stagno, sacco a pelo, scarpe da trekking, scarpe da tennis, calze, mutande, due ricambi, acqua, cibo liofilizzato&combat, kit pronto soccorso, n. 2 teli, sacco stagno, salviettine umidificate,

Costo (*)

€ 690 + Iva a persona (min. 8)

Comprende n. 1 istruttore sul campo, n. 1 furgone e n. 1 istruttore per compiti di logistica H24 (trasporto, recupero, supporto, emergenze).

Info



segreteria@alfaomegateam.it



info@isinvestigation.it



[+39 328 8995950](tel:+393288995950) / [335 6146549](tel:+393286146549)

(*) Opportunità di azzeramento dei costi per la formazione (segue).



There's no better way to feel safe



Ogni azienda versa obbligatoriamente all'INPS uno 0,30 del lordo dipendente destinato alla disoccupazione involontaria. Se l'azienda non dà indicazioni questo 0,30 viene assorbito direttamente dall' INPS e l'azienda non ha benefici diretti. Se l'azienda indica un fondo interprofessionale (operazione fattibile ogni mese al pagamento dei contributi), non spende nulla in più ma può godere dei benefici derivanti dall'adesione a quel fondo attraverso la formazione finanziata dal fondo stesso. Se un'azienda con più di 50 dipendenti è già iscritta a un fondo può trasferire il 70% di quanto ha versato dal gennaio del 2009 ad oggi nel nuovo fondo di destinazione.

Il fondo Fonarcom.

La filosofia generale del fondo Fonarcom è favorire l'attività formativa delle aziende, nel rispetto dei paletti minimi obbligatori indicati dalle leggi nazionali, senza alcuna aggiunta vessatoria burocratica.

I fondi storici si sono col tempo sclerotizzati richiedendo una serie di adempimenti non necessari né obbligatori che di fatto intralciano la necessaria agilità di un piano formativo pensato per gente che lavora e deve convivere con l'evoluzione permanente del mercato. A ciò si aggiunga la presenza di un sindacato spesso ingombrante che utilizza il "potere di firma" come strumento di soluzione di altre controversie con le singole aziende.

Fatte queste considerazioni preliminari riassumiamo per punti sintetici e concisi i vantaggi derivanti dall'adesione a Fonarcom.

- 1) Non è prevista la presenza/firma sindacale in azienda per attivare un piano (gli altri fondi prevedono almeno 2 ore gestite dai sindacati all'interno del piano) ma basta una condivisione epistolare del piano (di cui ci occupiamo noi) con le parti sociali
- 2) E' ammessa tutta la formazione obbligatoria di qualunque genere; la formazione può essere svolta in orario di lavoro, fuori dall'orario di lavoro, in modalità mista
- 3) è finanziabile qualsiasi tipo di formazione e tra le modalità sono ammesse anche quelle meno tradizionali, quali ad esempio l'autoformazione, i gruppi di qualità/lavoro, la FAD, i seminari; è possibile finanziare anche attività di coaching anche individuale, training on the job, indoor o outdoor
- 4) Normalmente i fondi, tranne Fonarcom, richiedono un cofinanziamento anche sui conti formazione che varia dal 20 al 33% del valore del piano presentato: il cofinanziamento nei conti formazione non è obbligatorio in quanto si tratta di soldi dell'azienda, tuttavia i sindacati e i fondi in genere lo impongono per aumentare il valore virtuale del piano
- 5) Il conto aziendale si alimenta, dalla data dell'attivazione, con il 75% (anziché il tradizionale 70%) delle rimesse che il fondo riceve dall'INPS ma, per consentire di effettuare un piano, Fonarcom per un'azienda iscritta da poco (e che quindi ha accantonato poco) anticipa le risorse che saranno accantonate nell'anno. (se poi si arriva da un altro fondo si trasferisce da subito il 70% del maturato dal 1 gennaio 2009 nel precedente fondo)
- 6) Tempi brevi (se necessario anche solo 15 gg. da quando si decide di presentare un piano a quando si può partire)
- 7) E' possibile - laddove vi sia una congrua disponibilità nel conto - accedere ad anticipazioni finanziarie. (in tutti gli altri fondi il conto formazione prevede che prima l'azienda anticipi i soldi e solo dopo un paio di mesi, o anche 6 e più a seconda dei fondi, ottenga il rimborso)
- 8) Per iscriversi a FONARCOM basta indicare sul modello UNIEMENS (ex DM 10), alla voce adesione fondo, la sigla FARC e il numero di dipendenti
- 9) Se un'azienda con più di 50 dipendenti è già iscritta a un fondo deve contestualmente revocare il vecchio fondo, inviargli una richiesta di trasferimento fondi accantonati e nello stemmo modello UNIEMENS indicare l'adesione a FARC (forniamo noi i modelli).